

"CUNEO, BEL SUOL D'AMORE"

... e anche l'ITALIA con l'aiuto di HUMUS ANENZY® può diventare ancora più bella e rigogliosa!

"Abbiamo fatto l'Italia ora dobbiamo fare gli italiani".

si... ma adesso chi pensa alla loro salute?



Massimo D'Azeglio

MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP continua a far verde l'Italia concimando i suoi terreni con HUMUS ANENZY®, l'humus che aiuta le tue colture a crescere sane e abbondanti per preparare i buoni e salutarissimi piatti della tradizione italiana. Da questa filiera virtuosa nasce l'HUMUS ANENZY®, prodotto 100% italiano, con filiera sicura e rintracciabile, consentito per l'agricoltura biologica, ricco di biodiversità.

HUMUS ANENZY® è un ammendante che ridona fertilità ai terreni ristrutturandoli microbiologicamente. Indicato in: viticoltura, frutticoltura, orticoltura, floro-vivaismo.

MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP

Azienda cuneese presente su tutto il territorio nazionale da oltre 30 anni, è oggi una solida realtà operante a 360° nel campo della bonifica ambientale con produzione di energia verde ottenuta dal reimpiego del biogas derivante dalla messa in sicurezza delle discariche, dal recupero delle biomasse agro-zootecniche, dal vento e dal sole.



"Fai del bene alle Tue piante e al Tuo terreno, nutrili con HUMUS ANENZY®, l'Humus di Mondo!"

MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP

Via XI Settembre 37 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel: 0171.262348 - Fax: 0171.262341
www.marcopolo-e.com - info@marcopolo-e.com
www.terra-meg.com - terra@terra-meg.com



Se Totò era un uomo di mondo perché aveva fatto il militare a Cuneo, allora tutti coloro che hanno fatto il militare a Cuneo sono uomini di mondo.
Aristotele

IL CORRIERINO dell'UOMO di MONDO

Settembre 2012

Edizione speciale de "Il Gettone" - Anno XV del 15 settembre 2006 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46 - Art. 1 Comma 1 dcb/cn - Reg. Tribunale di Cuneo n° 425 del 9/06/1989 - Aut. 696/D.C/D.C.I/CN del 31/10/00. - Dir. Resp. Renzo Agasso, Edizioni AGAMI, Via Filii Ceirani 13 - 12020 Madonna dell'Olmo - Cuneo. Tel. 0171.412458 - Fax 0171.412709 - e-mail info@agami.it



CZEŚĆ, CIAO

Jesteśmy światowcami, odbyliśmy służbę wojskową w Cuneo. Non avete capito niente? Non riuscite neppure a leggere? È colpa vostra, che non studiate abbastanza le lingue, l'Uomo di Mondo dev'essere poliglotta. Si tratta dell'incipit della nostra celebre Marcia: "Siamo Uomini di Mondo, abbiamo fatto il militare a Cuneo", vergato nella nobile lingua polacca. Così avrebbero cantato quei valorosi patrioti slavi che nel 1862 frequentavano la scuola militare polacca di Cuneo. Diventando ŚWIATOWCIE cioè UOMINI DI MONDO mentre si addestravano alle lotte per liberare la loro patria dal giogo straniero. Le caserme cuneesi, da appena un anno italiane, misero la loro arte formativa a disposizione di quei giovani patrioti arrivati dalle rive della Vistola per combattere al fianco di Garibaldi, Mazzini e Vittorio Emanuele, e ora desiderosi di fare altrettanto in patria. Fu una breve esperienza di tre mesi, ma servì a stringere legami imperituri al di sopra delle frontiere tra gli UdM dell'orbe terraqueo. Quest'anno celebriamo i 150 anni dell'evento, dedicando a quei patrioti la nostra Adunata Nazionale. Cuneo fu, per quei baldi giovani e per tutti i milioni che li precedettero e li seguiranno, una fucina di carattere, volontà, eleganza, galanteria e savoir faire e tutti ne portano nel cuore il ricordo come di un "bel suol d'amore". Un lampo di luce capace di rischiare anche ora il fondo del buio tunnel che l'Europa sta attraversando, indicandole la via per la resurrezione. Lo spread, il crack, il default, la recessione sono malattie gravi, ma non inguaribili per chi prima ancora che italiano, europeo, americano, asiatico, africano è e vive come Uomo e Uoma di Mondo. Come ha profetizzato il nostro Vate, per diventarlo e restarlo per sempre bisogna aver soddisfatto una condizione imprescindibile, categorica e definitiva: aver indossato una divisa nella Granda. Ma a chi sfortunatamente non è stata offerta o non ha voluto cogliere quell'opportunità non è vietato d'imitare il savoir vivre degli Uomini di Mondo che ogni giorno incontra sul proprio cammino. Quindi noi invitiamo i profani a partecipare in massa alla nostra tredicesima Adunata Nazionale, per marciare al fianco di tutti gli UdM dell'orbe e subirne il positivo contagio.

Tutti a Cuneo il 20 e 21 ottobre!

Dadone Piero

13° ADUNATA NAZIONALE Cuneo 20 e 21 ottobre 2012 CUNEO, BEL SUOL D'AMORE

Sabato 20 ottobre, ore 21 al Teatro Toselli "Bagna càuda ca pummarola 'ncoppa"

Ridere e sorridere con le comicità piemontese e napoletana

Protagonista il pubblico in sala istigato da:

Mario Brusa, Pippo dei Treilu, Margherita Fumero, Massimo Apicella, Andrea Vespoli e altri grandi artisti a sorpresa.

Ingresso libero, posti a sedere anche, per cui "Chi prima arriva, meglio alloggia".

Domenica 21 ottobre

- Ore 9,45: Ammassamento dei partecipanti in piazzetta Principe Antonio De Curtis;
- Ore 10,00: Partenza del corteo lungo via Toselli e Lungogesso Giovanni XXIII, accompagnato da autorità, figuranti e dalla Fanfara "Ermanno Buccaresi", diretta dal Maestro Modesto Bertolotti.
- Ore 10,15: sosta all'incrocio con Contrada Mondovi per l'azione scenica "Cuneo, bel suol d'amore", con Mario Brusa, Oliviero Corbetta, Margherita Fumero.
- Ore 11,00: Ripartenza del corteo sul Lungogesso, via Fratelli Ramorino, via Roma e Piazza Galimberti.
- Ore 11,20: inizio della kermesse in piazza Galimberti: oblitterazione delle tessere e distribuzione della "Razione K", onore ai commilitoni del 1977. Saluti e abbracci, testimonianze, scherzi, lazzi, frizzi, ricchi premi e cofillons.
- Ore 12,20: Marcia dell'Uomo di Mondo cantata da tutti accompagnati dalla Fanfara Buccaresi.
- Ore 12,25: Vin d'honneur con barbera e pastiera: la barbera da collezione "Czesc" e la speciale "Pastiera di Mondo" creata da Nadia.

La Pastiera di Mondo

Cosa poteva mai inventarsi una pasticceria, titolare di una bottega cuneese intitolata "Le Torte del Golosone", bella come Heidi, simpatica e curiosa della vita? La "Pastiera di Mondo", vale a dire il proverbiale dolce napoletano rivisitato con l'aggiunta di ingredienti tipicamente cuneesi. Nadia Siravegna ci ha lavorato un bel po' e alla fine ne è venuto fuori un dolce buonissimo, che assaggeremo in anteprima al vin d'honneur dell'Adunata e che i più diligenti potranno anche portare a casa per farlo assaggiare a familiari e amici. Nadia è anche molto generosa, la ricetta della Pastiera di Mondo non la tiene gelosamente per sé, ma desidera condividerla con gli UdM che intendono cimentarsi nell'impresa. Magari all'Adunata portatene un campione da voi preparato, l'assaggeremo in piazza e premieremo la migliore.



UN APICELLA TRA GLI UDM

Con l'uscita di Berlusconi dal governo, pareva scomparse dalle cronache quotidiana anche il cognome Apicella, nella persona di Mariano, l'artista che gli musicava le canzoni. Ora ci pensano gli Uomini di Mondo a riportare quel blasonato cognome agli onori delle cronache: all'Adunata di Cuneo si esibirà al Teatro Toselli un altro Apicella, il fratello Massimo. UdM residente in città e operaio alla Michelin, Altrettanto valente musicista, entrambi sono figli del grande artista partenopeo Tonino. La sera del 20 ottobre Massimo e la sua chitarra saranno tra i protagonisti dello show "Bagna càuda ca pummarola 'ncoppa".

Ciao Edo

Edoardo Luciano, il nostro Edo, non sarà presente alla 13° Adunata. Se n'è andato nel mese di luglio, a soli 68 anni, dopo un'improvvisa e breve malattia. Tutti gli UdM ne apprezzavano la bravura artistica: era il grafico e impaginatore di questo Corrierino, dei manifesti, delle etichette e degli attestati dell'Albo. La testata del giornale, i caratteri, la scansione delle pagine le aveva ideate lui e questo "format" è ormai noto a tutti gli UdM dell'orbe terraqueo. Il giornale conserverà la "sua" veste grafica, questo sarà il "monumento" che il nostro e suo Albo d'Onore gli vogliono dedicare. Grazie, caro Edo, ogni volta che sfoglieremo il Corrierino penseremo a te.

Eccovi la ricetta di Nadia:
Per la pasta frolla: farina di castagna, burro, zucchero, uova fresche
Per il ripieno: ricotta, zucchero, chicchi di grano, cedro candito, marroni, uova fresche, latte intero, acqua di fiori d'arancio, cannella, vaniglia.
Con quale disposizione d'animo ci si deve accingere alla preparazione della pastiera? "Cuore aperto a un incontro tra la tradizione del nord e del sud nel segno della dolcezza", consiglia Nadia.
Ora tocca a voi!

Ringraziamenti

Corre l'obbligo di ringraziare quanti hanno contribuito fattivamente alla realizzazione della 12ª Adunata ed in particolare: Consiglio Regionale Del Piemonte - Assessorato Al Turismo Della Regione Piemonte - Fondazione Cassa Di Risparmio Di Cuneo - Fondazione Cassa Di Risparmio Di Torino - Camera Di Commercio Di Cuneo - Comune Di Cuneo - Provincia Di Cuneo - Marco Polo Environmental Group - Collettività - Fonti Di Vinadio - Allevamento Maris, la Promocuneo e, per l'assistenza durante tutte le 12 Adunate, la costumista Fiorenza Rastello.



RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO D'ONORE DEGLI UOMINI DI MONDO

Chi ha fatto, anche per un solo giorno, il servizio militare o civile in provincia di Cuneo, ha diritto per statuto all'iscrizione nell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. Se è il vostro caso o quello di vostri amici e parenti, ritagliate o fotocopiate questo tagliando, compilatelo ed inviatelo al Comitato Promotore dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, c/o Promocuneo, Piazza Foro Boario 2 - 12100 Cuneo. Vi verrà spedita, a titolo gratuito, la preziosa tessera con il numero d'iscrizione all'Albo.

Cognome Nome

Nato il a Prov

Residenza: Via

Cap. Città Prov

Tel. Fax e-mail

Luogo del servizio militare o civile (caserma) nell'anno

Il/La sottoscritto/a firmatario della presente, autorizza l'inserimento delle suddette informazioni personali nella banca dati dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. I dati potranno essere usati unicamente per le attività dell'Albo d'Onore. L'autorizzazione potrà essere modificata o revocata in qualsiasi momento.

Firma

CUNEO, BEL SUOL D'AMORE

Raramente si raccontano i fatti susseguenti a un Grande Evento. Che hanno fatto Renzo e Lucia dopo il contrastato matrimonio? E Cappuccetto Rosso liberata dal cacciatore? E Biancaneve con il Principe Azzurro? Per venire a noi, che è successo a Cuneo dopo l'Unità d'Italia del 1861? Tante cose, ma una si è rivelata irripetibile, "una tantum" avrebbero detto i latini. Per tre mesi, dal 26 aprile al 30 luglio del 1862, soggiornarono in città 160 patrioti polacchi frequentanti una scuola militare che li forgò Uomini di Mondo ante litteram. A quel tempo la Polonia era ancora più malmessa dell'Italia, non riusciva a liberarsi dalla dominazione straniera, in particolare dell'impero zarista e molti giovani patrioti, scampati alle galere del loro paese, erravano per l'Europa combattendo per la liberazione di altre nazioni, come avevano fatto nelle nostre guerre d'indipendenza tra le fila garibaldine. Fu anche per gratitudine che il nuovo stato italiano diede loro consenso e mezzi per attrezzare, prima a Genova poi a Cuneo, una scuola militare, dove i giovani polacchi si preparavano alle future battaglie per liberare la patria. Vennero messi a disposizione i locali dell'ex chiesa di San Francesco e la grande piazza d'armi nell'area dove ora c'è la caserma "Cesare Battisti". Le cose andavano a gonfie vele. I giovani polacchi, di famiglia nobile o altoborghese, erano gentili e si facevano amare dai cuneesi. In particolare dalle cuneesi. Le signorine dell'altipiano perdevano la testa per quei giovani alti, biondi con gli occhi azzurri, con quelle divise imponenti e, soprattutto, l'alto cappello rosso a forma di rombo, come li descrive Edmondo De Amicis, che a quel tempo frequentava il liceo cittadino. Durante le ore di libera uscita, gli occhi erano tutti per loro. Le ragazze si agghindavano e andavano a passeggiare sotto i portici con la speranza di farsi notare e molte già camminavano sottobraccio a quei marcantoni suscitando le invidie delle rivali e, soprattutto, quelle dei giovani cuneesi e dei bersaglieri di stanza in città, ormai completamente ignorati dalle concittadine. Ma arrivò il diktat dello Zar di tutte le Russie: se entro fine luglio la scuola militare polacca di Cuneo non fosse stata chiusa, la Russia non avrebbe riconosciuto ufficialmente il nuovo Regno d'Italia. La realpolitik imponeva al Presidente del Consiglio dell'epoca, Urbano Rattazzi, di cedere seppure a malincuore e in quegli ultimi giorni di luglio i valorosi polacchi stavano facendo i bagagli per trasferirsi a Parigi, tra lacrime e rimpianti, ma anche sospiri di sollievo tra i bersaglieri. E proprio in quegli ultimi giorni del luglio 1862 sarà ambientata l'azione scenica che andremo a rappresentare durante il corteo dell'Adunata nello slargo sul Lungogesso, angolo contrada Mondovì.

Personaggi e interpreti

- **Gioanin Giraud**, maresciallo dei bersaglieri: **Mario Brusa**
- **Agostino Moschetti**, sindaco di Cuneo: **Oliviero Corbetta**
- **Madama Reynaudi**, moglie del notaio: **Margherita Fumero**

- **Figuranti** vestiti da militari polacchi, bersaglieri, giovanotti e signorine cuneesi passeggiano sullo spiazzo-palcoscenico come se fossero sotto i portici della centrale via Maestra.

BERSAGLIERI DI MONDO

Decano e presidente onorario della sezione cuneese dei Bersaglieri, diretta da Valerio Abbà, l'UdM Iraldo Mario, classe 1914 e una tempra d'acciaio, è accompagnato da un foglio matricolare di ben 14 pagine, appena sufficienti a contenere l'elenco infinito di servizi, battaglie, campagne di guerra dal 1933 al 1967, sempre nel glorioso Corpo Scelto dei Bersaglieri. La foto lo ritrae con la sua motocicletta in Albania nel 1939, poco prima di una drammatica battaglia. Nel corso dell'Adunata in piazza Galimberti, il nostro Albo d'Onore consegnerà a Iraldo Mario un Attestato speciale "alla carriera". Per l'occasione, oltre ai bersaglieri della sezione cuneese e di quella provinciale, giungeranno a Cuneo dal resto del Piemonte e d'Italia numerosi Bersaglieri Uomini di Mondo, per salutare Mario e sfilare al corteo dell'Adunata.



E se poi, come regalo-sorpresa, fosse presente la mitica Fanfara dei Bersaglieri? Chissà..

Benvenuti Bersaglieri, ma non correte troppo forte, altrimenti non riusciremo a starvi dietro!

"Bagna càuda ca pummarola 'ncoppa"

Anche quest'anno la serata d'inaugurazione dell'Adunata sarà all'insegna delle risate. Preparate i fazzoletti per asciugare le lacrime che gronderanno dai vostri occhi compressi dalla muscolatura del viso in posizione di sorriso permanente. A svolgere il tema "Confronto fra la comicità piemontese e quella napoletana" sarete voi stessi, istigati da alcuni grandi artisti, dei quali, al momento di andare in macchina, siamo in grado di fornirvi solo un primo elenco. Quando s'è sparsa la voce della nostra iniziativa sono piovute richieste di partecipazione da parte di numerosi artisti e noi, dopo una prima scelta del "top dei top", abbiamo costituito una speciale commissione che sta vagliando i curriculum, in modo da portare il meglio sul palcoscenico del Teatro Toselli. Tra le certezze del cast, il nostro mitico **Mario Brusa**, il grande attore ormai assurdo a cantore moderno della "cuneosità", **Pippo dei Trellu**, che di cognome fa Bessone e tutti conoscono soprattutto come cantautore, ma ora anche nelle insolite vesti di attore, **Massimo Apicella**, dal cuore di Napoli "Na voce, na chitarra e 'o poco 'e luna", per la prima volta sul palcoscenico il figlio e fratello di grandi e famosi artisti, a dimostrare che "buon sangue non mente", **Andrea Vespoli**, compagno di scuola di Massimo Troisi. Special guest star, la diva nazionale **Margherita Fumero**, incredibile dictu, docente di dizione e recitazione. Il gran finale è già fissato nel copione: tutti a cantare e ballare la "Tammurriata nera" e la "Monferrina" con la partecipazione straordinaria della cantante "mossista" **Rosaria Bianco** e del maestro **Gianni Cerutti**. L'ingresso è gratis.

p.s. Si sconsiglia la partecipazione ai deboli di riso. L'organizzazione declina ogni responsabilità in merito alle conseguenze di eventuali attacchi di "risate acute", di cui dovessero rivelarsi vittime gli spettatori. Funzionerà un servizio di compensazione malinconica per curare all'istante i casi più gravi.

Fotogallery Adunata 2011



Guardate attentamente le foto: vi siete ritrovati e riconosciuti? Altrimenti, non vuol dire che non c'eravate, sarete stati immortalati nelle altre centinaia di foto scattate dal grande Walter Ninotto, che ringraziamo, o in quelle delle decine di camere o telefonini che volteggiavano sul corteo e sulla piazza.

ALPINI A CUNEO NEL 1977

Raduno nel raduno. Su iniziativa del nostro ormai veterano UdM Ezio Cavallo, si sono dati appuntamento all'Adunata i commilitoni in forza nelle caserme cuneesi nel 1977, in particolare alla "Ignazio Vian" di San Rocco Castagnaretta. Dopo 35 anni desiderano reincontrarsi, magari con mogli e figli al seguito, per cercare di riconoscersi, raccontarsi le vicende di questi decenni e, chissà, vendicarsi degli scherzi subiti e fatti sotto la naja. Nel 1977 si usava ancora fare la ronda sotto i portici con i finanzieri dalle 19 alle 24, ma fu anche l'anno in cui venne abolito l'obbligo di indossare la divisa durante la libera uscita. Quei ventenni di allora, cosa hanno poi combinato nella vita? Di alcuni sappiamo che sono diventati famosi, come il giornalista televisivo Roberto Amen, il calciatore di Juventus e Milan Vinicio Verza, il campione di pallapugno Dodo Rosso, l'ex assessore del Comune di Cuneo Guido Lerda. E gli altri? Siamo curiosi di saperne di più e allora nessuno deve mancare all'appuntamento. Tra i primi a dare la loro adesione, l'allora comandante della caserma "Vian" generale Barberis Bruno, il generale Rezzaro, i presidenti delle sezioni Ana di Mondovì e Ceva, l'ex sindaco di Ronco Biellese Lanza Celestino. Il programma della manifestazione è quello stampato in prima pagina. In piazza Galimberti tutta l'Adunata renderà onore a voi, militari a Cuneo nel 1977, per cui bisognerà essere in tanti per fare bella figura. Per saperne di più e annunciare la propria partecipazione, contattate Ezio Cavallo al 3295471913, e-mail: ezio5760@libero.it

CZEŠĆ, una frizzante barbera da collezione

Questo è l'anno della Barbera come vino cuneese imbottigliato per la speciale collezione delle Adunate UdM. E ve ne offriamo una proprio speciale, del 2011, a denominazione d'origine controllata. Abbiamo voluto assegnare alla preziosa bottiglia un nome beneaugurante nella lingua degli antichi Uomini di Mondo che intendiamo celebrare: il polacco. **CZEŠĆ**, si pronuncia Cesc con la "c" dolce di "ciao" e in quella nobile lingua slava significa proprio "CIAO". Una bottiglia, etichettata da Danilo Paparelli, che è un saluto confidenziale, da bere in compagnia e da offrire a chi ci propone la sua amicizia.



Cin Cin!

Il Napoli Fans Club "Uomini Di Mondo"

Ve li sareste mai immaginati degli alpini tifosi del Napoli? Invece sono numerosi anche a Cuneo, alla caserma "Ignazio Vian". Insieme ad altri partenopei hanno fondato un "Napoli Fans Club" con sede in via Don Bosco e l'hanno significativamente intitolato "Uomini di Mondo". Lo presiede Francesco Criscuolo, direttore sportivo Carmine Messina, factotum l'attivissima Maddalena. Saranno presenti in massa all'Adunata con un gruppo

tinto d'azzurro nel corteo, che riceverà un attestato d'iscrizione collettiva al nostro Albo d'Onore. D'obbligo la presenza di quei "partenopei di mondo" al Teatro Toselli il sabato sera, per "Bagna càuda ca pummarola 'ncoppa", un alternarsi di gag napoletane e piemontesi con sarabanda finale al suono della "Tammurriata nera" e della "Monferrina". Stanno già preparando i tamburelli e arriveranno in teatro con scarpe e divise azzurre indossate fino a poco prima nella loro sede di via Don Bosco, per assistere su grande schermo alla partita di campionato Napoli-Juventus. La partita inizierà alle 18 e dopo ai tifosi di mondo resterà più di un'ora per trasferirsi al Toselli in piazza Totò. Naturalmente si augurano di arrivarci sulle ali dell'entusiasmo per una larga vittoria di Cavani già preparando i tamburelli e arriveranno in teatro



Anche quest'anno la nostra Adunata coincide con lo svolgimento nel centro storico di Cuneo dell'annuale Fiera Nazionale del Marrone. Una doppia opportunità per gli UdM dell'orbe terraqueo che si metteranno in marcia per l'Adunata. Potranno visitare i ricchi stand, rimpinzarsi di caldarroste e altre leccornie autunnali, portare a casa marroni, formaggi, salami e altri frutti stagionali. E, soprattutto, fare il pieno di quel nettare rosso, bianco e rosato che le Langhe della Provincia Granda producono con antica maestria. Attenti però a non esagerare al momento del ritorno a casa: il "palloncino" è sempre in agguato.



Grande successo alla "Grande Fiera d'Estate" cuneese dell'elegante stand del nostro Albo d'Onore, allestito dal presidente Merlino Mario. I visitatori facevano la coda per iscriversi e informarsi sull'Adunata.

PRIVACY
Ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 196/03, Vi informiamo che i Vs. dati identificativi sono conservati nel ns. archivio e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'attività dell'associazione.
Corrierino impaginato da: Mariella, Gigi e Marco di Aligrafica, Via Alba, 15 - Cn Stampato da tipografia AGAM